

totitoli) e la lingua dei segni indicando nella visualizzazione dei contenuti la strada più idonea per abbattere le barriere comunicative, in quanto in questi soggetti la vista è un canale integro.

Le diverse indagini condotte nelle scuole dall'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR Reparto di Neuropsicologia del linguaggio e sordità (ex Istituto di Psicologia) ospitato in convenzione all'interno dell'Istituto statale dei sordomuti di Roma hanno rilevato che l'uso di una didattica visualizzata è molto limitato e che i docenti, sia di sostegno che curricolari, si sentono poco preparati ad affrontare le difficoltà di comunicazione con gli alunni sordi.

Il Convegno vuole fare il punto della situazione per quanto riguarda la didattica specializzata per gli alunni sordi nella scuola lombarda ed è rivolto agli insegnanti di sostegno, ma anche ai docenti curricolari e a vari operatori che in qualche modo vengono coinvolti nella problematica scolastica degli alunni sordi.

Gli uffici scolastici provinciali nonché la stessa Direzione Regionale (U.S.R. Lombardia) attraverso i loro uffici di integrazione Handicap saranno invitati ad una presentazione della situazione dell'integrazione degli alunni sordi nella specifica provincia. *Dai loro interventi potrà emergere un quadro complessivo dei sordi nella scuola lombarda nei vari ordini scolastici.*



ENTE NAZIONALE SORDI

La didattica specializzata per gli alunni sordi

CONVEGNO
per Insegnanti delle scuole
di ogni ordine e grado

Venerdì 16 novembre 2007

Casa del Giovane
Via Gavazzeni, 13 - BERGAMO

Con il Patrocinio di:



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale
Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale



Regione Lombardia
Istruzione, Formazione e Lavoro

CONSIGLIO REGIONALE ENS LOMBARDIA

Via Boscovich, 38 - 24124 MILANO
C.F. 04928591009 - Tel. 02.20229947 - Fax 02.20229946
E-mail: lombardia@ens.it - www.enslombardia.it

PROGRAMMA

Il Convegno prevede una sezione mattutina e una pomeridiana. Al mattino saranno trattati argomenti a livello teorico, al pomeriggio si entrerà più puntualmente nella didattica attiva e una tavola rotonda chiuderà la giornata.

Moderatore Prof. G. CINQUE

1ª SEZIONE

Ore 9.00 - 13.00

Ore 9.00 - 9.30

Introduzione al Convegno

Prof. G. CINQUE, *Dirigente Scolastico Liceo Scientifico "Calini" di Brescia*

Ore 9.30- 10.00

Saluti autorità

FRANCESCO BASSANI, *Presidente del Consiglio Reg. ENS Lombardia*

Comm. IDA COLLU, *Presidente Nazionale dell'ENS*

Cav. FRANCO PEDRALI, *Dipartimento Falicseu Nazionale*

Dott. GIANNI ROSSONI, *Assessore Istruzione, Formazione e Lavoro Regione Lombardia*

Ore 10.00 - 11.00

"Il sordo a scuola:

le difficoltà dell'area socio-relazionale"

Dott. R. PIGLIACAMPO

Ore 11.00 - 12.00

Ruolo, formazione e competenze degli assistenti alla comunicazione nella scuola

Breve cenno su "L'esperienza nel Liceo Scientifico Frassati di Pianezza"

Dott. ENRICO DOLZA

Ore 12.00 - 13.00

"Utilizzare la LIS a scuola"

Sig.ra SARA CASTIGNARI

PAUSA PRANZO

2ª SEZIONE

Ore 14.30 - 18.30

Ore 14.30 - 16.30

Presentazione della Dott.ssa Dominici (U.S.R.) e del Prof. Roffia (U.S.P.) sulla situazione scolastica di ogni provincia e della Regione nel suo insieme.

Presentazione di casi esemplari di inserimento di alunni sordi o di casi critici.

Ore 16.30 - 18.00

Tavola Rotonda:

Quale didattica per gli alunni sordi

Coordina il Prof. GAETANO CINQUE

Partecipano docenti, genitori, studenti sordi e udenti.

Ore 18.00 - 18.30

Conclusioni

ad opera del Responsabile ENS LOMBARDIA

ENTI PROMOTORI

- E.N.S. Lombardia con la collaborazione dell'Istituto statale dei sordomuti di Roma e il CNR Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, ospitato in convenzione all'interno dell'Istituto stesso.

DIREZIONE SCIENTIFICA

- ENS Lombardia
- Gaetano Cinque, Dirigente Scolastico

La partecipazione, sebbene gratuita, richiede iscrizione. La modulistica potrà essere richiesta al Consiglio Regionale Ens Lombardia.

Si richiede l'accreditamento del convegno all'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia. Sarà rilasciato alla fine della giornata un attestato di partecipazione.

Responsabile Organizzativo
Prof. GAETANO CINQUE

Presidente Consiglio Reg. ENS Lombardia
FRANCESCO BASSANI

La sordità può essere definita un handicap nascosto, in quanto le difficoltà che ne derivano non sono facilmente e immediatamente individuabili.

In relazione agli alunni sordi, il problema più irrisolto nella scuola italiana in tutti i suoi ordini e gradi, sia pure a livelli differenti, è quello della comunicazione. La sordità infatti è un deficit sensoriale che lascia integre le facoltà intellettive e quindi le problematiche scolastiche sono esclusivamente collegate alle difficoltà nella comunicazione.

È da sottolineare che dietro la parola *sordo* ci sono realtà molto diverse, collegate al grado del deficit, alla precocità dell'intervento logopedico, alla storia personale, all'intelligenza e al carattere dell'individuo e soprattutto al suo modo di comunicare; esistono infatti persone sorde bilingui, che conoscono e utilizzano indifferentemente sia l'italiano che la Lis (lingua dei segni italiana) altre che utilizzano esclusivamente l'italiano e questo significa che si basano soltanto sulla lettura labiale, con tutte le implicazioni che questo comporta sui tempi di attenzione, sulla faticosità e sull'indispensabilità di prevedere strategie didattiche alternative.

Nella nostra scuola però l'accesso alla cultura avviene prevalentemente attraverso due canali: lezione frontale del docente e l'interrogazione come strumento di verifica dell'apprendimento. Ambedue le modalità viaggiano esclusivamente sul canale acustico-verbale e penalizzano quindi lo studente sordo. Numerose ricerche sia in Italia che all'estero hanno aperto nuove prospettive nell'educazione dei sordi mediante le tecnologie (computer e sot-